REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 18618 DEL 17/09/2026

STRUTTURA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

OGGETTO

Approvazione della modulistica aggiornata per la presentazione delle istanze di istituzione e rinnovo delle Zone di allenamento e di addestramento dei cani da caccia (ZAC) e per lo svolgimento delle prove cinofile, e degli schemi aggiornati dei disciplinari per il funzionamento delle ZAC con o senza sparo, in esecuzione della DGR n. 737 del 21 luglio 2026.

NOTE PER LA TRASPARENZA:
Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, vengono approvati, sia la modulistica aggiornata per la presentazione delle istanze di istituzione e di rinnovo (con o senza modifiche perimetrali) delle Zone di allenamento e di addestramento dei cani da caccia (ZAC) e per lo svolgimento delle prove cinofile, sia gli schemi aggiornati dei disciplinari per il funzionamento delle ZAC con o senza sparo, in esecuzione della DGR n. 737 del 21 luglio 2026.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto» e in particolare l'articolo 11;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la DGR n. 562 del 16 giugno 2026 con la quale è stata approvata la nuova e completa articolazione organizzativa delle strutture regionali, con l'istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e con il connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione, all'interno del quadro organizzativo già precedentemente delineato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

CONSIDERATO, in particolare, che con la sopraccitata DGR n. 562/2026 è stata istituita la nuova Direzione Foreste, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nella quale sono state incardinate l'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria e l'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria, a sua volta suddivisa nelle sedi territoriali di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 10, comma 8 della L. 11 febbraio 1992, n. 157 che dispone che i piani faunistico-venatori regionali comprendano le zone e i periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare di cani anche su fauna selvatica naturale o con l'abbattimento di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili;
- il Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) approvato con deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 01 agosto 2023 in esecuzione della sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 18 luglio 2023;
- la DGR n. 401 del 9 aprile 2024 con la quale è stato aggiornato il Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027 a seguito del monitoraggio per la Valutazione Ambientale Strategica, ed in particolare l'Allegato C1, nel quale, in particolare, sono state individuate le zone e i periodi per l'addestramento, l'allenamento e lo svolgimento delle prove cinofile, per tutto il territorio agro-silvo-pastorale regionale;
- la DGR n. 1179 del 15 ottobre 2024 con la quale sono stati definiti i "Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia (ZAC) e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile";
- il DDR n. 404 del 09 dicembre 2024 con il quale sono state approvate, sia le disposizioni integrative per l'applicazione dei criteri per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile riservate ai cani da caccia, approvati con DGR n. 1179/2024, sia la nuova modulistica per la presentazione della relativa istanza;
- il DDR n. 10 del 20 gennaio 2025 con il quale sono state approvate, sia le disposizioni integrative per l'applicazione dei criteri per l'istituzione, il rinnovo (con o senza modifiche) e la gestione delle zone destinate all'addestramento e allenamento dei cani da caccia, approvati con DGR n. 1179 del 15/10/2024, sia la modulistica per la presentazione della relativa istanza;
- il DDR n. 15 del 20 gennaio 2025 con il quale sono state apportate modifiche all'Allegato B del DDR n. 404 del 09/12/2024;

VISTA, in particolare, la DGR n. 737 del 21/07/2026 con la quale sono stati approvati i nuovi criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile;

DATO ATTO che al punto 5. del dispositivo della sopraccitata DGR n. 737/2026, è stabilito di demandare al Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, l'approvazione, con proprio decreto della seguente documentazione:
- "lo schema aggiornato del disciplinare per il funzionamento delle Zone di Addestramento Cani (ZAC) con o senza sparo, in sostituzione di quello approvato con l'Allegato B della DGR n, 1179/2024;
- la modulistica aggiornata necessaria per la presentazione delle istanze di istituzione e rinnovo delle ZAC e per lo svolgimento delle prove cinofile, in sostituzione di quella approvata con i Decreti del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e Faunistico-Venatoria n. 404 del 9 dicembre 2024 e n. 10 del 20 gennaio 2025";

ACQUISITI dal direttore delle Unità Organizzative Pianificazione e gestione faunistico-venatoria e Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, i modelli da approvare dei disciplinari per il funzionamento delle ZAC, rispettivamente, senza e con sparo, e della modulistica aggiornata per la presentazione delle istanze di istituzione e rinnovo delle ZAC, senza e con modifiche perimetrali, e per lo svolgimento delle prove cinofile;

DATO ATTO che gli schemi di disciplinare e la modulistica aggiornata, approvati con il presente provvedimento sono stati preventivamente condivisi con la Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la seguente modulistica per la presentazione delle istanze di istituzione delle Zone di allenamento e di addestramento dei cani da caccia (ZAC):
   - **Allegato A)**: modello di domanda per l'istituzione di una zona di addestramento e allenamento di cani da caccia (ZAC);
   - **Allegato B)**: modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di acquisizione dei consensi e dei nulla osta da parte dei proprietari, conduttori, locatori, gestori dei fondi e immobili interessati;
   - **Allegato C)**: modello di consenso/diniego all'istituzione sui propri fondi della ZAC da parte dei proprietari o conduttori interessati;
   - **Allegato D)**: tabella per la raccolta dei riferimenti catastali dei fondi interessati e di quelli per i quali viene chiesta la pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni interessati dal provvedimento di istituzione della ZAC;

3. di approvare la seguente modulistica per la presentazione delle istanze di rinnovo, con o senza modifiche perimetrali, delle Zone di allenamento e addestramento dei cani da caccia (ZAC):
   - **Allegato E)**: modello di domanda per rinnovo, senza modifiche perimetrali, di una zona di addestramento e allenamento di cani da caccia (ZAC);
   - **Allegato F)**: modello di domanda per rinnovo, con modifiche perimetrali, di una zona di addestramento e allenamento di cani da caccia (ZAC);
   - **Allegato G)**: modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di acquisizione dei consensi e dei nulla osta da parte dei proprietari, conduttori, locatori, gestori dei fondi e immobili interessati per il rinnovo di una ZAC senza modifiche perimetrali;
   - **Allegato H)**: modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di acquisizione dei consensi/dinieghi del consenso e dei nulla osta/dinieghi al nulla osta da parte dei proprietari, conduttori, locatori, gestori dei fondi e immobili interessati per il rinnovo di una ZAC con modifiche perimetrali;
   - **Allegato I)**: modello di consenso/diniego al rinnovo sui propri fondi della ZAC, da parte dei proprietari o conduttori interessati;
   - **Allegato J)**: tabella per la raccolta dei riferimenti catastali dei fondi interessati e di quelli per i quali viene chiesta la pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni interessati dal provvedimento di rinnovo della ZAC;

4. di approvare i seguenti schemi di disciplinare per il funzionamento delle ZAC:
   - **Allegato K)**: schema di disciplinare di Zona di tipo A per l'addestramento e l'allenamento cani da caccia senza sparo;
   - **Allegato L)**: schema di disciplinare di Zona di tipo B per l'addestramento e l'allenamento cani da caccia con sparo;

5. di approvare la seguente modulistica per la presentazione delle istanze per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile per cani da caccia:
   - **Allegato M)**: modello di domanda per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile riservate ai cani da caccia;
   - **Allegato N)**: modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di acquisizione dei consensi da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati;
   - **Allegato O)**: modello di consenso/diniego, da parte dei proprietari o conduttori interessati; allo svolgimento di prove cinofile sui propri fondi;
   - **Allegato P)**: tabella per la raccolta dei riferimenti catastali dei fondi interessati dalla prova cinofila, privi di atti di consenso, per i quali viene chiesta la pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni interessati dal provvedimento autorizzatorio;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Dott. Gianmaria Sommavilla

DOMANDA PER L'ISTITUZIONE DI UNA ZONA DI ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO DI CANI DA CACCIA (ZAC)

N. 1 (una) marca da bollo da € 16,00 per la presente domanda

+

N. 1 (una) marca da bollo allegata da € 16,00 per l'autorizzazione

OGGETTO: Legge Regionale 09/12/1993, n. 50, art. 18. Richiesta di istituzione di una zona destinata all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia nel/i Comune/i di ……..…….(….).

Alla REGIONE DEL VENETO

Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria
U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria
Sede territoriale di _____
PEC: cacciapesca.alpi@pec.regione.veneto.it
(*per le Province di Belluno, Verona, Vicenza, Treviso*)

Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione
PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
(*per le prov. di Rovigo e Padova e per la Città Metropolitana. di Venezia*)

Il sottoscritto ..... nato il .....
a ..... (.....), C.F. .....
residente a .....via ..... n. .....
in qualità di (*Presidente, Concessionario, Titolare Azienda agricola, Rappresentante delegato di Imprenditori agricoli*):
……

☐ Associazione Venatoria (*denominazione*) ……..……..……..…

☐ Associazione cinofila (*denominazione*) ……..……..…..…..

☐ A.T.C. o Comprensorio alpino (*denominazione*) ……..……..……..…..……

☐ AFV o AATV (denominazione) ……..……..……..……

☐ Imprenditore agricolo (*denominazione Azienda agricola*) ……..……..……..

☐ Imprenditori agricoli associati (*denominazione Aziende agricole deleganti*)

……

……

con sede a ……. in via ……..…….. n ……..
Codice Fiscale …… P.I. ……
tel./cell. ..... e-mail .....
pec .....

C H I E D E

che venga istituita, per una durata pari ad anni: ……..(massimo 5 anni), una **zona di addestramento e allenamento di cani da caccia** di TIPO:

☐ **A1**: ZAC senza sparo (attività consentita tutto l'anno)

☐ **A2**: ZAC senza sparo (attività NON consentita durante la stagione venatoria)

☐ **B1**: ZAC con sparo (attività consentita tutto l'anno)

☐ **B2**: ZAC con sparo (attività NON consentita durante la stagione venatoria)

denominata……..di superficie pari ad ettari…….….. sita nel/i Comune/i di ……..……..
L'accesso alla Zona di allenamento e addestramento dei cani da caccia dove sarà esercitata l'attività suddetta viene individuato nel Comune di …….....(….) in località ..... via .....

C H I E D E altresì:

che la gestione sia affidata al Sig…….....
nato a ……..il……
C.F……...e residente a……
in via/piazza……n……tel…….
email…….pec…….
in qualità di **Direttore della ZAC;**

che, quale **sostituto** del Direttore della ZAC, venga nominato il Sig……..
nato a ……..il……
C.F……...e residente a……
in via/piazza……n……tel…….
email…….pec…….

Relativamente alla presente istanza:

□ (*barrare se interessati*) si allegano gli atti di consenso sottoscritti dai proprietari o conduttori dei fondi ed eventualmente i nulla osta ai soli fini della riduzione della distanza della ZAC da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, dai residenti, locatari e gestori, corredati da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (**Allegato C)**;

□ (*barrare se interessati*) si allega la dichiarazione che attesta di aver ottenuto il consenso dei proprietari o conduttori dei fondi interessati ed eventualmente i nulla osta, ai soli fini della riduzione della distanza della ZAC di nuova istituzione da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, anche dei residenti, locatari e gestori (**Allegato B**)*;*

□ (*barrare nel caso non si ricada nelle precedenti condizioni*) **si chiede alla Regione del Veneto la pubblicazione per 30 (trenta) giorni del provvedimento di autorizzazione nell'albo pretorio dei Comuni interessati, dove sono situati i fondi privi di consenso**. Decorso tale termine, senza che pervengano motivi ostativi o di diniego, il provvedimento acquista efficacia. In caso di opposizioni da parte dei proprietari/conduttori dei fondi interessati non precedentemente individuati, il provvedimento diventa efficace escludendo automaticamente detti fondi dalla zona di allenamento e addestramento di cani da caccia (anche se inclusi nell'elenco di cui all'Allegato D).

Allega alla domanda:

a) gli atti di consenso e gli eventuali atti di diniego del consenso, qualora espliciti e noti, aventi la medesima durata dell'autorizzazione richiesta, sottoscritti dai proprietari o conduttori dei fondi interessati (**Allegato C)**, corredati da un documento di identità in corso di validità del proprietario/conduttore sottoscrittore, oppure la dichiarazione del richiedente che attesta di aver ottenuto il consenso dei proprietari o conduttori dei fondi interessati (**Allegato B**);

b) gli estremi catastali dei fondi interessati, inclusi quelli per i quali non sono stati acquisiti gli atti di consenso (**Allegato D**);

c) cartografia dell'area nel formato vettoriale per i sistemi informativi geografici, integrata con cartografie di inquadramento dell'area interessata;

d) documentazione per la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii., redatta secondo le disposizioni vigenti;

e) relazione tecnico illustrativa di gestione, che deve contenere i seguenti contenuti descrittivi minimi:
- area interessata: inquadramento geografico e caratterizzazione ambientale, eventuali strutture annesse alla ZAC, immagini del sito;
- elencazione delle specie di selvaggina proveniente da allevamento, oggetto di immissione, quantitativi immissibili previsti per cacciatore/giornata per ciascuna specie;
- modalità di svolgimento dell'attività di allenamento e addestramento dei cani da caccia, numero massimo di cacciatori ammissibili per turno di addestramento, ecc..;
- modalità di svolgimento delle gare cinofile, qualora previste;
- misura di sicurezza adottate al fine di prevenire gli infortuni e tutelare la pubblica incolumità.

f) consenso scritto del gestore o dei gestori degli Istituti individuati dal Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027 nelle aree in cui ricade la ZAC (ATC/CA/Istituti venatori privatistici/Aree sottoposte a tutela);

g) eventuali nulla osta scritti di cui all'art. 3, comma 3, per le ZAC di tipo A (senza sparo) in ordine alle distanze minime da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro (**Allegato C**);

h) copia del documento identità in corso di validità del richiedente.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Data _____

Firma del richiedente/dichiarante

_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In riferimento alla DRG n. 737 del 21 luglio 2026

Il sottoscritto cognome e nome	
Luogo e data di nascita:	
Luogo di residenza (Comune, via, n. civico e c.a.p.)	
N. Telefono	
E-mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

☐ di aver acquisito il consenso da parte di tutti i proprietari o conduttori dei fondi interessati all'istituzione della ZAC, per la durata dell'autorizzazione richiesta;

☐ di aver acquisito il consenso parziale dei proprietari o conduttori dei fondi interessati all'istituzione della ZAC, per la durata dell'autorizzazione richiesta;

☐ (*esclusivamente per le ZAC di tipo A senza sparo*) di aver acquisito il nulla osta da parte dei rispettivi proprietari, conduttori, locatori, residenti, gestori, ecc. dei fondi e immobili interessati dalla riduzione della distanza di 50 m della ZAC da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, prevista dall'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A) alla DGR n. 737 del 21 luglio 2026.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione *"privacy"* del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità

(Firma leggibile)

*Data*_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

CONSENSO/DINIEGO DEL CONSENSO ALL'ISTITUZIONE DI UNA ZONA ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO DEI CANI DA CACCIA

In riferimento alla DRG n. 737 del 21/07/2026.

Il sottoscritto cognome e nome	
Luogo e data di nascita:	
Luogo di residenza (Comune, via, n. civico e c.a.p.)	
N. Telefono	
E-mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- **DI ESSERE**

☐ (*barrare se interessato*) proprietario;

☐ (*barrare se interessato*) conduttore;

☐ (*barrare se interessato*) altro (ad esempio residente, locatario, gestore, ecc.)…….. …….;

dei fondi catastalmente censiti al:

1) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
2) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
3) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
4) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
5) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;

☐ **<u>DI CONCEDERE IL NULLA OSTA E DI DARE IL CONSENSO</u>** all'istituzione di una ZAC sui terreni sopra indicati;

☐ (*barrare se interessato: esclusivamente nel caso di ZAC senza sparo*) per la riduzione della distanza minima di 50 m della ZAC da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, prevista dall'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A) alla DGR n. 737 del 21 luglio 2026.

□ **<u>DI NON DARE IL CONSENSO</u>** all'istituzione di una ZAC sui terreni sopra indicati;

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione *"privacy"* del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità

(Firma leggibile)

*Data*_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

ESTREMI CATASTALI DEI FONDI INTERESSATI DALL'ISTITUZIONE DELLA ZAC

Comune	Prov.	Foglio	Mappale	Sub.	Consenso acquisito SI/NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO

DOMANDA DI RINNOVO, SENZA MODIFICHE PERIMETRALI, DI UNA ZONA DI ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO DI CANI DA CACCIA (ZAC)

N. 1 (una) marca da bollo da € 16,00 per la presente domanda

+

N. 1 (una) marca da bollo allegata da € 16,00 per l'autorizzazione

OGGETTO: Legge Regionale 09/12/1993, n. 50, art. 18. Richiesta di rinnovo, senza modifiche perimetrali, di una zona destinata all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia (ZAC) nel/i Comune/i di ……..…….(….)

Alla REGIONE DEL VENETO

Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria
U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria
Sede territoriale di _____
PEC: cacciapesca.alpi@pec.regione.veneto.it
(*per le Province di Belluno, Verona, Vicenza, Treviso*)

Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione
PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
(*per le prov. di Rovigo e Padova e per la Città Metropolitana. di Venezia*)

Il sottoscritto ..... nato il .....
a ..... (.....), C.F. .....
residente a .....via ..... n. .....
in qualità di (*Presidente, Concessionario, Titolare Azienda agricola, Rappresentante delegato di Imprenditori agricoli, ecc…*): …….……

☐ Associazione Venatoria (*denominazione*) ……..…….……...…

☐ Associazione cinofila (*denominazione*) ……..…….…...…...

☐ A.T.C. o Comprensorio alpino (*denominazione*) ……..…….…….…...……

☐ AFV o AATV (denominazione) ……..…….……..……

☐ Imprenditore agricolo (*denominazione Azienda agricola*) …….……..……..

☐ Imprenditori agricoli associati (*denominazione Aziende agricole deleganti*)

……

…….

con sede a ……. in via …….…….. n ……..
Codice Fiscale …….…… P.I. ……
tel./cell. ..... e-mail .....
pec .....

C H I E D E

che venga rinnovata, **senza modifiche perimetrali**, per una durata pari ad anni: ……..(massimo 5 anni), la Zona di allenamento e addestramento di cani da caccia (ZAC) di TIPO:

□ **A1**: ZAC senza sparo (attività consentita tutto l'anno)

□ **A2**: ZAC senza sparo (attività NON consentita durante la stagione venatoria)

□ **B1**: ZAC con sparo (attività consentita tutto l'anno)

□ **B2**: ZAC con sparo (attività NON consentita durante la stagione venatoria)

denominata……..di superficie pari ad ettari…….….. sita nel/i Comune/i di ……autorizzata, ai sensi delle DDGR n. 1179/2024 e n. 737/2026, con DDR n…….del…….……

L'accesso alla Zona di allenamento e addestramento dei cani da caccia dove sarà esercitata l'attività suddetta viene individuato nel Comune di …….....(….) in località ..... via .....

C H I E D E altresì:

che la gestione sia affidata al Sig…….....

nato a ……..il…….

C.F……...e residente a……

in via/piazza……n……tel…….

email…….pec…….

in qualità di **Direttore della ZAC;**

che, quale **sostituto** del Direttore della ZAC, venga nominato il Sig……..

nato a ……..il…….

C.F……...e residente a……

in via/piazza……n……tel…….

email…….pec…….

□ di confermare l'immissione delle specie faunistiche già previste nell'autorizzazione rilasciata;

□ che, a modifica dell'autorizzazione rilasciata, venga autorizzata **l'immissione delle seguenti specie**:

……

Allega alla domanda:

a) la dichiarazione del richiedente che attesta di non aver ricevuto alcun atto di diniego del consenso da parte dei proprietari, conduttori, locatari, gestori dei fondi e immobili interessati (**Allegato G**);

b) documentazione per la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii., redatta secondo le disposizioni vigenti;

c) copia del documento identità in corso di validità del richiedente.

d) (*in caso di variazione della regolamentazione dell'attività della ZAC*): nuova relazione tecnica illustrativa di gestione della ZAC, che dovrà contenere i seguenti contenuti descrittivi minimi:

- area interessata: inquadramento geografico e caratterizzazione ambientale, eventuali strutture annesse alla ZAC, immagini del sito;
- elencazione delle specie di selvaggina proveniente da allevamento, oggetto di immissione, quantitativi immissibili previsti per cacciatore/giornata per ciascuna specie;
- modalità di svolgimento dell'attività di allenamento e addestramento dei cani da caccia, numero massimo di cacciatori ammissibili per turno di addestramento, ecc..;
- modalità di svolgimento delle gare cinofile, qualora previste;
- misura di sicurezza adottate al fine di prevenire gli infortuni e tutelare la pubblica incolumità.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Data .....

Firma del richiedente/dichiarante

_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

DOMANDA DI RINNOVO, CON MODIFICHE PERIMETRALI, DI UNA ZONA DI ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO DI CANI DA CACCIA (ZAC)

N. 1 (una) marca da bollo da € 16,00 per la presente domanda

+

N. 1 (una) marca da bollo allegata da € 16,00 per l'autorizzazione

OGGETTO: Legge Regionale 09/12/1993, n. 50, art. 18. Richiesta di rinnovo, con modifiche perimetrali, di una zona destinata all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia (ZAC) nel/i Comune/i di ……..…….(….)

Alla REGIONE DEL VENETO

Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria
U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria
Sede territoriale di _____
PEC: cacciapesca.alpi@pec.regione.veneto.it
(*per le Province di Belluno, Verona, Vicenza, Treviso*)

Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione
PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
(*per le prov. di Rovigo e Padova e per la Città Metropolitana. di Venezia*)

Il sottoscritto ..... nato il .....
a ..... (.....), C.F. .....
residente a .....via ..... n. .....
in qualità di (*Presidente, Concessionario, Titolare Azienda agricola, Rappresentante delegato di Imprenditori agricoli, ecc…*): ……

☐ Associazione Venatoria (*denominazione*) ……..……..……..…

☐ Associazione cinofila (*denominazione*) ……..……..…..…...

☐ A.T.C. o Comprensorio alpino (*denominazione*) ……..……..……..…...……

☐ AFV o AATV (denominazione) ……..……..……..……

☐ Imprenditore agricolo (*denominazione Azienda agricola*) ……..……..……..

☐ Imprenditori agricoli associati (*denominazione Aziende agricole deleganti*)

……

……

con sede a ……. in via ……..…….. n ……..
Codice Fiscale ……..…… P.I. ……
tel./cell. ..... e-mail .....
pec .....

C H I E D E

che venga rinnovata, **con modifiche perimetrali**, per una durata pari ad anni: ……..(massimo 5 anni), la Zona di allenamento e addestramento di cani da caccia (ZAC) di TIPO:

□ **A1**: ZAC senza sparo (attività consentita tutto l'anno)

□ **A2**: ZAC senza sparo (attività NON consentita durante la stagione venatoria)

□ **B1**: ZAC con sparo (attività consentita tutto l'anno)

□ **B2**: ZAC con sparo (attività NON consentita durante la stagione venatoria)

denominata……..sita nel/i Comune/i di …… …….autorizzata, ai sensi delle DDGR n. 1179/2024 e n. 737/2026, con DDR n…….del…….……

L'accesso alla Zona di allenamento e addestramento dei cani da caccia dove sarà esercitata l'attività suddetta viene individuato nel Comune di …….....(….) in località ..... via .....

C H I E D E altresì:

che la gestione sia affidata al Sig…….....

nato a ……..il…….

C.F……...e residente a……

in via/piazza……n……tel…….

email…….pec…….

in qualità di **Direttore della ZAC;**

che, quale **sostituto** del Direttore della ZAC, venga nominato il Sig……..

nato a ……..il…….

C.F……...e residente a……

in via/piazza……n……tel…….

email…….pec…….

Relativamente alla presente istanza:

□ (*barrare se interessati*) si allegano gli atti di consenso e di diniego del consenso sottoscritti dai proprietari o conduttori dei fondi ed eventualmente i nulla osta ai soli fini della riduzione della distanza della ZAC da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, dai residenti, locatari e gestori, corredati da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (**Allegato I)**;

□ (*barrare se interessati*) si allega la dichiarazione che attesta di aver ottenuto il consenso, o di non aver ottenuto il consenso, dei proprietari o conduttori dei fondi interessati, ed eventualmente i nulla osta ai fini della riduzione della

distanza della ZAC da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, anche dei residenti, locatari e gestori (**Allegato H**)*;*

□ (*barrare nel caso non si ricada nelle precedenti condizioni*) **si chiede alla Regione del Veneto la pubblicazione per 30 (trenta) giorni del provvedimento di autorizzazione nell'albo pretorio dei Comuni interessati, dove sono situati i fondi privi di consenso**. Decorso tale termine, senza che pervengano motivi ostativi o di diniego, il provvedimento acquista efficacia. In caso di opposizioni da parte dei proprietari/conduttori dei fondi interessati non precedentemente individuati, il provvedimento diventa efficace escludendo automaticamente detti fondi dalla zona di allenamento e addestramento di cani da caccia (anche se inclusi nell'elenco di cui all'**Allegato J**).

Allega alla domanda:

a) gli atti di consenso e gli eventuali atti di diniego del consenso, qualora espliciti e noti, aventi la medesima durata dell'autorizzazione richiesta, sottoscritti dai rispettivi proprietari, conduttori, residenti, locatari, gestori interessati (**Allegato I**), corredati da un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, oppure la dichiarazione del richiedente che attesta di aver ottenuto il consenso o il diniego del consenso dei rispettivi proprietari, conduttori, residenti, locatari, gestori interessati (**Allegato H**);

b) gli estremi catastali dei fondi interessati, inclusi quelli per i quali non sono stati acquisiti gli atti di consenso (**Allegato J**);

c) cartografia dell'area nel formato vettoriale per i sistemi informativi geografici, integrata con cartografie di inquadramento dell'area interessata, con evidenziazione delle parti modificate rispetto a quanto previsto dall'autorizzazione rilasciata;

d) documentazione per la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii., redatta secondo le disposizioni vigenti;

e) e) relazione tecnico illustrativa di gestione, che deve contenere i seguenti contenuti descrittivi minimi:
- area interessata: inquadramento geografico e caratterizzazione ambientale, eventuali strutture annesse alla ZAC, immagini del sito;
- elencazione delle specie di selvaggina proveniente da allevamento, oggetto di immissione, quantitativi immissibili previsti per cacciatore/giornata per ciascuna specie;
- modalità di svolgimento dell'attività di allenamento e addestramento dei cani da caccia, numero massimo di cacciatori ammissibili per turno di addestramento, ecc..;
- modalità di svolgimento delle gare cinofile, qualora previste;
- misura di sicurezza adottate al fine di prevenire gli infortuni e tutelare la pubblica incolumità.

f) consenso scritto del gestore o dei gestori degli Istituti individuati dal Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027 nelle aree in cui ricade la ZAC (ATC/CA/Istituti venatori privatistici/Aree sottoposte a tutela);

g) eventuali nulla osta o dinieghi di nulla osta scritti di cui all'art. 3, comma 3, per le ZAC di tipo A (senza sparo) in ordine alla riduzione della distanza da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro (**Allegato I**);

h) copia del documento identità in corso di validità del richiedente.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Data .....

Firma del richiedente/dichiarante

_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ZONA DI ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI SENZA MODIFICHE PERIMETRALI

In riferimento alla DRG n. 737 del 21 luglio 2026

Il sottoscritto cognome e nome	
Luogo e data di nascita:	
Luogo di residenza (Comune, via, n. civico e c.a.p.)	
N. Telefono	
E-mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

☐ di non aver acquisito il diniego del consenso da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati al rinnovo della ZAC, per la durata dell'autorizzazione richiesta;

☐ (*esclusivamente per le ZAC senza sparo*) di non aver acquisito il diniego al nulla osta da parte dei proprietari, conduttori, locatori, residenti, gestori, ecc. dei fondi e immobili interessati dalla riduzione della distanza minima di 50 metri della ZAC da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, prevista dall'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A) alla DGR n. 737 del 21 luglio 2026.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione *"privacy"* del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità

(Firma leggibile)

*Data*_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ZONA DI ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI CON MODIFICHE PERIMETRALI

In riferimento alla DRG n. 737 del 21 luglio 2026

Il sottoscritto cognome e nome	
Luogo e data di nascita:	
Luogo di residenza (Comune, via, n. civico e c.a.p.)	
N. Telefono	
E-mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

☐ di aver acquisito il consenso da parte di tutti i proprietari o conduttori dei fondi interessati al rinnovo della ZAC, per la durata dell'autorizzazione richiesta;

☐ di aver acquisito il consenso parziale dei proprietari o conduttori dei fondi interessati al rinnovo della ZAC, per la durata dell'autorizzazione richiesta;

☐ (*esclusivamente per le ZAC senza sparo*) di aver acquisito il nulla osta da parte dei proprietari, conduttori, locatori, residenti, gestori, ecc. dei fondi e immobili interessati dalla riduzione della distanza minima di 50 metri della ZAC senza sparo da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, prevista dall'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A) alla DGR n. 737 del 21 luglio 2026.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione *"privacy"* del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità

(Firma leggibile)

*Data*_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

CONSENSO/DINIEGO DEL CONSENSO AL RINNOVO DI UNA ZONA ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO DEI CANI DA CACCIA

In riferimento alla DRG n. 737 del 21/07/2026.

Il sottoscritto cognome e nome	
Luogo e data di nascita:	
Luogo di residenza (Comune, via, n. civico e c.a.p.)	
N. Telefono	
E-mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- **DI ESSERE**

☐ (*barrare se interessato*) proprietario;

☐ (*barrare se interessato*) conduttore;

☐ (*barrare se interessato*) altro (ad esempio residente, locatario, gestore, ecc.)…….. ……;

dei fondi catastalmente censiti al:

1) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
2) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
3) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
4) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
5) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;

☐ **<u>DI DARE IL CONSENSO</u>** al rinnovo della ZAC sui terreni sopra indicati;

☐ (*barrare se interessato: esclusivamente nel caso di ZAC senza sparo*) per la riduzione della distanza minima di 50 metri della ZAC senza sparo, da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, prevista dall'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A) alla DGR n. 737 del 21 luglio 2026;

☐ **<u>DI NON DARE IL CONSENSO</u>** al rinnovo della ZAC sui terreni sopra indicati;

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione *"privacy"* del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità

(Firma leggibile)

*Data*_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

ESTREMI CATASTALI DEI FONDI INTERESSATI DAL RINNOVO DELLA ZAC

Comune	Prov.	Foglio	Mappale	Sub.	Consenso acquisito SI/NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO
					□ SI □ NO

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA ZONA DI TIPO A PER L'ADDESTRAMENTO E L'ALLENAMENTO DI CANI DA CACCIA SENZA SPARO

È istituita ai sensi dell'art. 18 della L.R. 9.12.1993 n. 50 e ss.mm.ii., una Zona destinata all'addestramento e all'allenamento di cani da caccia (ZAC) di tipo */A1, dove l'attività SENZA SPARO è consentita durante tutto l'anno, sia su fauna selvatica naturalmente presente nel sito, sia su selvaggina immessa proveniente da allevamento appartenente alle specie Quaglia, Fagiano, Starna, Lepre (al di sotto degli 600 m s.l.m.m.) e Pernice rossa (esclusivamente al di fuori della Zona Alpi)/* **OPPURE** */A2, dove l'attività SENZA SPARO non è consentita durante la stagione venatoria, sia su fauna selvatica naturalmente presente nel sito, sia su selvaggina immessa proveniente da allevamento appartenente alle specie Quaglia, Fagiano, Starna, Lepre (al di sotto degli 600 m s.l.m.m.) e Pernice rossa (esclusivamente al di fuori della Zona Alpi). Nelle zone di tipo A2, durante la stagione di caccia, l'area è restituita all'esercizio dell'attività di venatoria con rimozione della tabellazione a cura del Direttore dell'area medesima*.

L'attività è svolta in osservanza della normativa vigente, dei "*Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile*" (di seguito "*Criteri*") approvati con D.G.R. n. 737 del 21/07/2026 e del presente disciplinare di funzionamento, fatti salvi i limiti, le indicazioni specifiche e le prescrizioni eventualmente previste dagli Enti competenti.

L'attività è svolta */tutto l'anno senza necessità di sospensione durante il periodo riproduttivo/ oppure / nei seguenti periodi: _____.*

L'autorizzazione ha validità per un tempo massimo di ____ anni, non tacitamente rinnovabili.

L'area è situata nel Comune di _____, in via _____, su terreni d'ampiezza complessiva di ettari _____, come indicato nell'allegata planimetria che forma parte integrante del decreto autorizzativo,

L'area è censita catastalmente come segue:

Comune	Prov.	Foglio	Mappale	Particella	Subalterno

/La ZAC richiesta ricade all'interno dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria (AATV)_____. / **OPPURE** */La ZAC richiesta ricade all'interno dell'Azienda Faunistico Venatoria (AFV)_____. /*

1. La gestione della predetta ZAC, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 157/92, è affidata al Sig. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ e residente a _____ in via _____ - Tel. _____ - PEC / e-mail _____, al quale è attribuita la qualifica di *"Direttore della Zona di addestramento e allenamento cani"* che deve garantire il regolare svolgimento dell'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia, anche avvalendosi di collaboratori;

2. quale sostituto del Direttore è nominato il Sig._____nato a _____il_____, C.F._____e residente a_____in via_____- Tel._____- PEC / e-mail_____;

3. al Direttore è data facoltà di stabilire un orario giornaliero per le prove di addestramento e di allenamento dei cani da caccia, orario compreso tra il sorgere e il tramonto del sole;

4. la durata dei turni di addestramento per i singoli cani sarà, di volta in volta, gestita e disposta dal Direttore della ZAC o dai suoi collaboratori, ai sensi dell'art. 5 comma 3 dei "*Criteri*";

5. l'accesso giornaliero sarà regolato in piena autonomia dal Direttore o suo sostituto della ZAC o dai suoi collaboratori, tenendo conto sia della sicurezza dei fruitori dell'area (persone e animali), sia in base alle specie di fauna selvatica potenzialmente presenti, necessarie per l'attività di addestramento e allenamento. L'addestratore entrerà nell'area della ZAC quando autorizzato e in possesso dell'idoneo permesso cartaceo o digitale;

6. l'accesso alla Zona è consentito a tutti i possessori di cani da caccia, nel rispetto dell'ordine cronologico della richiesta di ciascuno, senza distinzione o discriminazione alcuna;

7. le aree di parcheggio dei fruitori della ZAC devono essere individuate ad una distanza non inferiore a 150 m da immobili abitati;

8. l'istituzione della Zona è intesa per tutta la durata di validità dell'autorizzazione concessa secondo le prescrizioni in essa contenute, in osservanza al vigente Piano Faunistico-Venatorio Regionale;

9. l'accesso alla ZAC deve essere annotato nell'apposito registro (cartaceo, digitale o informatizzato) degli accessi da esibire durante i controlli eseguiti a cura degli Organi di Vigilanza. La compilazione degli accessi compete al Direttore o suo delegato esclusivamente nei casi in cui è prevista l'immissione di selvaggina. Laddove non sia prevista l'immissione di selvaggina, la registrazione degli accessi è effettuata dal Direttore, dal suo incaricato o direttamente dall'utente fruitore della ZAC. Compete al Direttore della ZAC o al suo sostituto mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a garantire idonea certezza e tracciabilità delle registrazioni;

10. per l'esercizio dell'attività di addestramento e allenamento cani è necessario il possesso di idonea copertura assicurativa di cui all'art. 1 comma 4 dei "*Criteri*". I cani devono sempre essere accompagnati al guinzaglio, con l'eccezione dell'area dove si articola l'attività di addestramento e allenamento cani;

11. chiunque abbia accesso alla ZAC è responsabile dei danni arrecati a cose, animali o persone. Il Direttore, al pari degli utilizzatori, è tenuto ad adottare tutte le misure atte a prevenire e a rifondere gli eventuali danni alle produzioni agricole e alla fauna selvatica, durante l'esercizio dell'attività;

12. il Direttore è tenuto altresì ad adottare tutte le misure atte a prevenire i danni che potrebbero derivare dall'attività alle produzioni agricole e alla fauna selvatica;

13. ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 5 comma 9 dei "Criteri", la ZAC dovrà essere delimitata con apposite tabelle ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 50/1993;

14. è consentita l'immissione di selvaggina proveniente da allevamento appartenente alle specie _____. La fauna, prima dell'immissione, deve essere sottoposta a controllo veterinario, secondo le vigenti disposizioni di legge, e deve essere in possesso di anello o marca auricolare ben visibile, comprovante la provenienza da allevamento, in osservanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 5 dei "*Criteri*";

15. le immissioni di selvaggina devono essere annotate in un registro che deve essere messo a disposizione degli organi di controllo e della Pubblica Amministrazione;

16. la selvaggina immessa che fuoriesce dal perimetro della ZAC non può essere in alcun modo recuperata;

17. il Direttore dell'area può richiedere motivatamente di effettuare catture di fauna selvatica da destinare al ripopolamento di altri Istituti faunistico-venatori;

18. in ogni caso non è consentito l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia fuori dalla ZAC. Inoltre, al conduttore non è consentito uscire dalla ZAC ed è parimenti vietata ogni attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia nei confronti della fauna selvatica fuoriuscita da questa;

19. all'interno della ZAC, nel periodo di funzionamento della stessa, è autorizzato lo svolgimento di prove cinofile, secondo le modalità stabilite dalla DGR n. 737/2026 e dal presente disciplinare, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato C1 della DGR n. 401/2024 e previa annotazione nell'apposito registro;

20. è vietata ogni forma di maltrattamento o sevizie nei confronti degli animali;

21. il Direttore della ZAC ove è prevista l'immissione di selvaggina è tenuto a presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione consuntiva dell'attività svolta nel corso dell'anno precedente, con particolare riferimento al numero totale dei capi immessi suddivisi per specie;

22. il Direttore o chi ne fa le veci, che abbia dovuto adottare il provvedimento di sospensione della prova o di esclusione dalla medesima di cacciatori o cinofili, in conseguenza della inosservanza da parte degli stessi delle norme di legge, delle presenti disposizioni o di quanto riportato nei "*Criteri*", deve darne tempestiva comunicazione scritta circostanziata all'Ufficio territoriale della Direzione regionale competente;

23. il Direttore, il suo sostituto e i suoi collaboratori, hanno l'obbligo di consentire e agevolare qualsiasi controllo da parte della Regione del Veneto, nonché degli Organi di vigilanza;

24. ogni accertata infrazione alle norme di legge da parte degli addestratori è sanzionata conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente;

25. l'autorizzazione alla gestione della ZAC è sospesa o revocata, oppure l'area è ridotta di superficie o affidata ad altro gestore, qualora siano verificate da parte della Struttura regionale territorialmente competente in materia faunistico-venatoria, violazioni del disciplinare di funzionamento, delle disposizioni del provvedimento di autorizzazione, ovvero dei "*Criteri*", in particolare nei casi previsti dell'art. 6 e per la tutela di ogni altro interesse regionale.

Luogo e data_____

Il Direttore
della U.O. Coordinamento gestione ittica
e faunistico-venatoria

_____

Il Direttore
della ZAC di Tipo A

_____

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA ZONA DI TIPO B PER L'ADDESTRAMENTO E L'ALLENAMENTO DEI CANI DA CACCIA CON SPARO

È istituita ai sensi dell'art. 18 della L.R. 9.12.1993 n. 50 e ss.mm.ii., una Zona destinata all'addestramento e all'allenamento di cani da caccia di tipo */B1 (dimensioni massime di 100 ha), dove l'attività di addestramento e allenamento cani, CON SPARO, è consentita durante tutto l'anno su selvaggina immessa proveniente ESCLUSIVAMENTE da allevamento appartenente alle specie Quaglia, Fagiano, Starna, Lepre (al di sotto degli 600 m s.l.m.m.) e Pernice rossa (esclusivamente al di fuori della Zona Alpi) e sulle specie oggetto di appositi Piani di Gestione e Controllo che lo prevedano/* **OPPURE** */B2 (dimensioni massime di 100 ha), dove l'attività di addestramento e allenamento cani CON SPARO è consentita, con esclusione della stagione venatoria, su selvaggina proveniente ESCLUSIVAMENTE da allevamento appartenente alle specie Quaglia, Fagiano, Starna, Lepre (al di sotto degli 600 m s.l.m.m.) e Pernice rossa (esclusivamente al di fuori della Zona Alpi) e sulle specie oggetto di appositi Piani di Gestione e Controllo che lo prevedano. Nelle zone di tipo B2, durante la stagione di caccia, l'area è restituita all'esercizio dell'attività di venatoria con rimozione della tabellazione a cura del Direttore dell'area medesima.*

L'attività è svolta in osservanza della normativa vigente, dei "*Criteri per l'istituzione, il rinnovo, la modifica, la revoca e la gestione delle zone destinate all'addestramento e all'allenamento dei cani da caccia e per l'autorizzazione allo svolgimento di prove cinofile*" (di seguito "*Criteri*") approvati con D.G.R. n. 737 del 21/07/2026" e del presente disciplinare di funzionamento, fatti salvi i limiti, le indicazioni specifiche e le prescrizioni eventualmente previste dagli Enti competenti.

L'attività è svolta /*tutto l'anno senza necessità di sospensione durante il periodo riproduttivo/ oppure / nei seguenti periodi* _____.

L'autorizzazione ha validità per un tempo massimo di ____ anni, non tacitamente rinnovabili.

L'area è situata nel Comune di _____, in via _____, su terreni di ampiezza complessiva di ettari _____, come indicato nell'allegata planimetria che forma parte integrante del decreto autorizzativo,

L'area è censita catastalmente come segue:

Comune	Prov.	Foglio	Mappale	Particella	Subalterno

*La ZAC richiesta ricade all'interno dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria (AATV)*_____.

1. La gestione della predetta Zona, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 157/92, è affidata al Sig. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ e residente a _____ in via _____ - Tel. _____ - PEC / e-mail _____, al quale è attribuita la qualifica di *"Direttore della Zona di addestramento e allenamento cani"* che deve garantire il regolare svolgimento dell'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia, anche avvalendosi di collaboratori;

2. quale sostituto del Direttore è nominato il Sig._____nato a _____il_____, C.F._____e residente a_____in via_____- Tel._____- PEC / e-mail_____;
3. al Direttore è data facoltà di stabilire un orario giornaliero per le prove di addestramento e di allenamento dei cani da caccia, orario compreso tra il sorgere e il tramonto del sole;

4. l'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia non è consentita, durante il periodo di caccia, nei giorni di silenzio venatorio (esclusivamente per le ZAC di tipo B1);

5. la durata dei turni di addestramento per i singoli cani sarà, di volta in volta, gestita e disposta dal Direttore della Zona o dai suoi collaboratori, ai sensi dell'art. 5 comma 3 dei "*Criteri*"

6. l'accesso giornaliero sarà regolato in piena autonomia dal Direttore o suo sostituto della ZAC o dai suoi collaboratori, tenendo conto sia della sicurezza dei fruitori dell'area (persone e animali), sia in base alle specie di fauna selvatica potenzialmente presenti, necessarie per l'attività di addestramento e allenamento. L'addestratore entrerà nell'area della ZAC quando autorizzato e in possesso dell'idoneo permesso cartaceo o digitale;

7. l'accesso alla Zona è consentito a tutti i possessori di cani da caccia, nel rispetto dell'ordine cronologico della richiesta di ciascuno, senza distinzione o discriminazione alcuna;

8. le aree di parcheggio dei fruitori della ZAC devono essere individuate ad una distanza non inferiore a 150 m da immobili abitati;

9. il Direttore e il suo sostituto devono accertarsi che l'attività di addestramento e allenamento con sparo sia praticata da persone in possesso dei requisiti e documenti previsti al comma 8 dell'art. 12 della L. n. 157/1992;

10. l'istituzione della Zona è intesa per tutta la durata di validità dell'autorizzazione concessa secondo le prescrizioni in essa contenute, in osservanza al vigente Piano Faunistico-Venatorio Regionale;

11. l'accesso alle aree è subordinato al possesso di un apposito permesso cartaceo o digitale, rilasciato dal Direttore dell'area o suo sostituto. Il Direttore, o suo sostituto, è tenuto a compilare contestualmente un registro dei permessi e un registro degli accessi da esibire durante i controlli eseguiti a cura degli organi di Vigilanza;

12. sono consentiti per l'abbattimento i mezzi previsti dall'art. 13 della L. n. 157/1992, ad eccezione del fucile con canna ad anima rigata; l'uso dell'arco e del falco di cui all'art. 13 della L. n. 157/1992, è consentito esclusivamente sulla base di specifiche disposizioni, condizioni di accesso e periodi definiti dal Direttore della ZAC;

13. è vietato l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide individuate ai sensi del Regolamento (UE) 2021/57;

14. per l'esercizio dell'attività di addestramento e allenamento cani è necessario il possesso di idonea copertura assicurativa di cui all'art. 1 comma 4 dei "*Criteri*". I cani devono sempre essere accompagnati al guinzaglio, con l'eccezione dell'area dove si articola l'attività di addestramento e allenamento cani;

15. chiunque abbia accesso alla ZAC è responsabile dei danni arrecati a cose, animali o persone. Il Direttore, al pari degli utilizzatori, è tenuto ad adottare tutte le misure atte a prevenire e a rifondere gli eventuali danni alle produzioni agricole e alla fauna selvatica, durante l'esercizio dell'attività;
16. il Direttore è tenuto altresì ad adottare tutte le misure atte a prevenire i danni che potrebbero derivare dall'attività alle produzioni agricole e alla fauna selvatica;

17. ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 5 comma 9 dei "Criteri", la Zona dovrà essere delimitata con apposite tabelle ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 50/1993;
18. è consentita l'immissione di selvaggina proveniente da allevamento appartenente alle specie

---

La fauna, prima dell'immissione, deve essere sottoposta a controllo veterinario, secondo le vigenti disposizioni di legge, e deve essere in possesso di anello o marca auricolare ben visibile, comprovante la provenienza da allevamento, in osservanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 5 dei "*Criteri*";

19. le immissioni di selvaggina devono essere annotate in un registro che deve essere messo a disposizione degli organi di controllo e della Pubblica Amministrazione;

20. i capi abbattuti devono essere annotati nell'apposito registro oltre che nell'apposita ricevuta rilasciata all'utente dal Direttore o suo sostituto, al termine della sessione di allenamento e/o addestramento;

21. la selvaggina immessa che fuoriesce dal perimetro della ZAC non può essere in alcun modo recuperata;

22. il Direttore dell'area può richiedere motivatamente di effettuare catture di fauna selvatica da destinare al ripopolamento di altri Istituti faunistico-venatori;

23. in ogni caso non è consentito l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia fuori dalla ZAC. Inoltre, al conduttore non è consentito uscire dalla ZAC ed è parimenti vietata ogni attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia nei confronti della fauna selvatica fuoriuscita da questa;

24. all'interno della ZAC, nel periodo di funzionamento della stessa, è autorizzato lo svolgimento di prove cinofile, secondo le modalità stabilite dalla DGR n. 737/2026 e dal presente disciplinare, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato C1 della DGR n. 401/2024 e previa annotazione nell'apposito registro;

25. è vietata ogni forma di maltrattamento o sevizie nei confronti degli animali;

26. il Direttore è tenuto a presentare entro il 31 marzo di ogni anno una relazione consuntiva dell'attività svolta nel corso dell'anno precedente, con particolare riferimento al numero totale di capi immessi ed abbattuti, suddivisi per specie;

27. il Direttore, il suo sostituto e i suoi collaboratori, hanno l'obbligo di consentire e agevolare qualsiasi controllo da parte della Regione del Veneto, nonché degli organi di vigilanza;

28. ogni accertata infrazione alle norme di legge da parte degli addestratori è sanzionata conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente;

29. l'autorizzazione alla gestione della Zona è sospesa o revocata, oppure l'area è ridotta di superficie o affidata ad altro gestore, qualora siano verificate da parte della Struttura regionale territorialmente competente violazioni del disciplinare di funzionamento, delle disposizioni del provvedimento di autorizzazione, ovvero dei "*Criteri*", in particolare nei casi previsti dell'art. 6 e per la tutela di ogni altro interesse regionale.

Luogo e data_____

Il Direttore
della U.O. Coordinamento gestione ittica
e faunistico-venatoria

_____

Il Direttore
della ZAC di Tipo A

_____

DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI PROVE CINOFILE RISERVATE AI CANI DA CACCIA

N. 1 (una) marca da bollo da € 16,00 per la presente domanda
+
N. 1 (una) marca da bollo allegata da € 16,00 per l'autorizzazione

OGGETTO: Legge Regionale 09/12/1993, n. 50, art. 18. Domanda di autorizzazione per prove cinofile riservate ai cani da caccia nelle aree esterne alle zone di allenamento e addestramento dei cani da caccia nel territorio della Provincia / Città metropolitana di _____

Alla REGIONE DEL VENETO

Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria
U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria
Sede territoriale di _____
PEC: cacciapesca.alpi@pec.regione.veneto.it
(*per le Province di Belluno, Verona, Vicenza, Treviso*)

Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione
PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
(*per le prov. di Rovigo e Padova e per la Città Metropolitana. di Venezia*)

Il sottoscritto ..... nato il .....
a ..... (.....), C.F…… .....
residente a ..... via ..... n. .....
per conto dell'Associazione .....
in qualità di (specificare se: - Presidente di Associazione Venatoria, - Presidente di Associazione Cinofila, - Presidente di Ambito Territoriale di Caccia o Comprensorio Alpino).
.....
tel./cell..... e-mail .....
pec .....

C H I E D E

l'autorizzazione allo svolgimento delle seguenti **prove cinofile per cani da caccia**:

Data o date* (dal – al)	**Individuazione del luogo dove si dovrebbe svolgere la prova cinofila** **Comune - Località**	**Denominazione ATC** **CA** **AFV** **AATV** (in cui si svolge la prova cinofila)	**Livello agonistico** (provinciale regionale nazionale o internazionale)	**Tipologia della prova** (seguita-ferma-traccia)	**Indicare se la prova cinofila sia su fauna selvatica già presente nel luogo** **o** **su specie immesse provenienti esclusivamente da allevamento** **(riportare le specie e il numero massimo di esemplari)** Quaglia, Fagiano, Starna, Lepre (quest'ultima al di sotto degli 600 m s.l.m.m.) e Pernice rossa (esclusivamente al di fuori della Zona Alpi)	**In caso di condizioni meteo avverse, indicare la data o le date di recupero delle prove**

** è possibile indicare date di svolgimento di prove cinofile per più annualità. fino ad un massimo di 5 (cinque) anni, fermo restando che, preventivamente al loro svolgimento, venga comunicata la conferma o la richiesta di rettifica della data alla Struttura regionale territorialmente competente e al relativo Corpo di Polizia provinciale competente.*

Relativamente alla presente istanza:
□ (*barrare se interessati*); si allegano gli atti di consenso o gli eventuali dinieghi del consenso, qualora espliciti e noti, sottoscritti dai proprietari o conduttori dei fondi potenzialmente interessati per la medesima durata dell'autorizzazione richiesta, corredati da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

□ (*barrare se interessati, esclusivamente per prove cinofile senza sparo*) si allega la dichiarazione che attesta di aver acquisito il consenso, ovvero di aver informato i proprietari o i conduttori contattabili dei fondi interessati, senza aver ricevuto opposizione o rifiuto per la medesima durata dell'autorizzazione;

□ *(barrare nel caso in cui il richiedente non sia riuscito ad acquisire il consenso da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati*) si chiede alla Regione del Veneto la pubblicazione per 30 (trenta) giorni del provvedimento di autorizzazione nell'albo pretorio dei Comuni interessati. Decorso tale termine, senza che pervengano motivi ostativi o di diniego, il provvedimento acquista efficacia. In caso di diniego del consenso e di opposizione da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati, il provvedimento diventa efficace escludendo automaticamente detti fondi dall'area interessata dalla prova cinofila.

Allega alla domanda:

a) gli atti di consenso e gli eventuali o di diniego del consenso, qualora espliciti e noti, sottoscritti dai proprietari o conduttori dei fondi potenzialmente interessati per la medesima durata dell'autorizzazione richiesta, corredati da un documento di identità in corso di validità (**Allegato O**), oppure la dichiarazione che attesta di aver acquisito il consenso, per la medesima durata dell'autorizzazione richiesta, dei proprietari o conduttori contattabili, ovvero di aver informato gli stessi senza aver ricevuto opposizione o rifiuto (**Allegato N**);

b) i riferimenti catastali dei fondi per i quali si chiede la pubblicazione del provvedimento autorizzatorio all'albo pretorio dei Comuni interessati. Nel caso di interessamento di estese superfici di territorio (come nel caso di prove

cinofile per cani segugi o alla beccaccia), non si rende necessaria la trasmissione dei riferimenti catastali, purché venga prodotta una adeguata cartografia di inquadramento dell'area interessata, da sottoporre alla pubblicazione all'albo pretorio (**Allegato P**);

c) cartografia dell'area nel formato vettoriale per i sistemi informativi geografici o, in sostituzione, eventuali cartografie di inquadramento dell'area interessata. La cartografia non è dovuta nel caso di svolgimento di prove cinofile all'interno di Zone di ripopolamento e cattura, purché le stesse riguardino l'istituto nella sua interezza;

d) documentazione per la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii., redatta secondo le disposizioni vigenti;

e) il regolamento per lo svolgimento delle prove;

f) consenso scritto del gestore o dei gestori degli Istituti individuati dal Piano Faunistico Venatorio Regionale nelle aree in cui ricade la prova cinofila (ATC/CA/Istituti privatistici/Aree sottoposte a tutela);

g) copia del documento identità in corso di validità del richiedente.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.
L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Data _____

Firma del richiedente/dichiarante

_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In riferimento alla DRG n. 737 del 21 luglio 2026

Il sottoscritto cognome e nome	
Luogo e data di nascita:	
Luogo di residenza (Comune, via, n. civico e c.a.p.)	
N. Telefono	
E-mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

☐ di aver ottenuto il consenso, ovvero di aver informato i proprietari-conduttori contattabili dei fondi interessati dalla/e prova/e cinofila/e, senza aver ricevuto opposizione o rifiuto, per la durata dell'autorizzazione richiesta alla Regione del Veneto.

☐ di aver ottenuto il consenso parziale dei proprietari o conduttori dei fondi interessati dalla/e prova/e cinofila/e all'istituzione della ZAC, per la durata dell'autorizzazione richiesta alla Regione del Veneto.

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione *"privacy"* del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità

(Firma leggibile)

*Data*_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

CONSENSO/DINIEGO DEL CONSENSO ALLO SVOLGIMENTO DI PROVE CINOFILE PER CANI DA CACCIA

In riferimento alla DRG n. 737 del 21/07/2026

Il sottoscritto cognome e nome	
Luogo e data di nascita:	
Luogo di residenza (Comune, via, n. civico e c.a.p.)	
N. Telefono	
E-mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- **DI ESSERE**

□ (*barrare se interessato*) proprietario;

□ (*barrare se interessato*) conduttore;

□ (*barrare se interessato*) altro (ad esempio locatario, gestore, ecc.), specificare il titolo ……

dei fondi catastalmente censiti al:

1) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
2) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
3) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
4) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;
5) Foglio n. …… Mappale n. ……. Sub …….. del Comune di …….…… Provincia di ……;

☐ **DI DARE IL CONSENSO** allo svolgimento di prove cinofile sui terreni sopra indicati;
□ **DI NON DARE IL CONSENSO** allo svolgimento di prove cinofile sui terreni sopra indicati;

Dichiara, altresì, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.
L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione *"privacy"* del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via posta elettronica certificata.

Allega copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità

(Firma leggibile)

*Data*_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione (indirizzo PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it / pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la richiesta depositata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento riferito alla richiesta presentata dal dichiarante;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai richiedenti e a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi D.lgs. n. 36/2023 e della L.n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, nonché all'Autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura amministrativa e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Delegato al trattamento
Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria/Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

f.to dott. Gianmaria Sommavilla/dott. Pietro Salvadori

DATA_____

IL DICHIARANTE (*per presa visione*)

_____

ESTREMI CATASTALI DEI FONDI INTERESSATI DALLA PROVA CINOFILA, PRIVI DI ATTI DI CONSENSO

Comune	Prov.	Foglio	Mappale	Sub.